

Appuntamenti

GLI OGGETTI COSTRUITI DAI BAMBINI: saranno in vendita oggi e domani nella scuola materna «Cecilia» di via Massa Marittima, al Trullo I ricami artigianali hanno 3, 4, 5 anni. Il ricavato della vendita sarà utilizzato per l'acquisto di un nuovo materiale didattico.

Mostre

ARCHIVIO CENTRALE DI STATO: I ministri di Roma capitale, ovvero l'insediamento delle uffici e la costruzione della nuova sede, piazzale degli Archivi (Eur). Ore 9-13, fino al 31 maggio.

Taccuino

Numeri utili Soccorso pubblico d'emergenza 112 - Carabinieri 112 - Questura centrale 165 - Vigili del fuoco 112 - Ambulanze 118 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso ospedaliero 112 - Ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - S. Spirito 4956375 - 4956376 - 4956377 - 4956378 - 4956379 - 4956380 - 4956381 - 4956382 - 4956383 - 4956384 - 4956385 - 4956386 - 4956387 - 4956388 - 4956389 - 4956390 - 4956391 - 4956392 - 4956393 - 4956394 - 4956395 - 4956396 - 4956397 - 4956398 - 4956399 - 4956400

Tv locali

VIDEOUNO Canale 59 11.30 Film «Traque notte»; 13.25 «Capriccio e passione»; telefilm; 14.40 Incredibile ma vero, documentario; 15.10 «Ryana»; telefilm; 16.10 Cartoni animati; 18.30 Telegiornale; 19.15 «Rivista medica»; 19.30 Incredibile ma vero, documentario; 20.10 «Addio Giuseppe»; cartoni; 20.35 Capriccio e passione; 21.10 Film «Sera da infuocata»; 23 «Ryana»; telefilm; 24 «Lo sceriffo del Sud»; telefilm.

Meteoflash

Chi ha in progetto di abbandonare Roma in questo week-end per trascorrerlo al mare o in campagna, lo faccia prima di condonare del tempo la partenza, lo faccia prima di condonare del tempo la partenza, lo faccia prima di condonare del tempo la partenza...

Il partito

INIZIATIVE SUL REFERENDUM ALBERONE alle 18.30 assemblea con gli anziani con il compagno Santino Pechetti; DECIMA alle 19 assemblea sul referendum; BANCO ROMA alle 17.30 (presso Trencampio Marzani) assemblea con il compagno Neno Colledge; CASALBERNOCCHI alle 19.30 assemblea con il compagno Michele Zaza; STALLI alle 17 assemblea (presso Trencampio Marzani) con il compagno Stefano Patrucco; BALDUINA alle 20 assemblea con il compagno Aldo Carra; SETTEBACINI alle 19 (via Poigno Canavo, 24) assemblea con il compagno Paolo Mondani; MINISTERO DELLA DIFESA (Stabilimento di via Flaminia), alle 9 con il compagno Aldo Carra; SPINACETO alle 19 (via Poigno Canavo, 24) assemblea con il compagno Paolo Mondani; MINISTERO DELLA DIFESA (Stabilimento di via Flaminia), alle 9 con il compagno Aldo Carra...

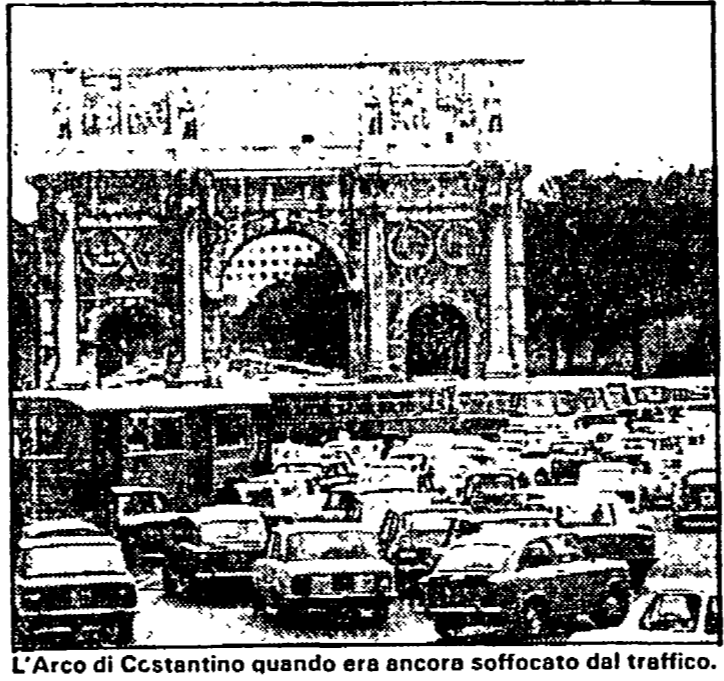
A.C.E.A. A conclusione dei lavori di notevole impegno, relativi allo spostamento di un tratto dell'adduttrice di acqua potabile nella zona della Rustica... I lavori resisi indispensabili per l'attraversamento del nuovo collettore fognario di Tor Sapienza... I lavori resisi indispensabili per ridurre al minimo i disagi alla popolazione romana...

Studio dell'Enea sulle vibrazioni da traffico

«Sorveglianza sismica» per salvare i monumenti Già sette reperti sotto controllo

Sofisticati strumenti «made in Italy» registrano e quantificano gli impercettibili movimenti del sottosuolo - Un'indagine anche sulle onde di urto dei terremoti

Che non solo gli uomini ma anche i monumenti subiscono pesantemente i traumi dello stress da traffico, è cosa nota da tempo. Come fare invece per quantificare in rigorosi termini scientifici i cedimenti e le incrinature delle strutture... «Sorveglianza sismica», è stata definita ieri in una conferenza stampa l'operazione che è già partita ed è in pieno svolgimento nelle zone del Colosseo, dell'Arco di Costantino, dei Trofei di Mario, delle Terme di Caracalla, della Colonna Traiana e della Minerva Medica.



L'Arco di Costantino quando era ancora soffocato dal traffico.

re eventuali modificazioni nella circolazione e accorgimenti durante terremoti di bassa intensità o lontani, (gli unici d'altra parte riscontrabili nel perimetro della capitale) disegnato all'esterno delle aree più pericolose terminate a metà giugno. Gli studi per la salvaguardia dei monumenti proseguiranno fino al prossimo anno. Solo allora si potrà sapere con certezza come «camminano» i ruderi quanto sprofondano sulla spinta di movimenti impercettibili.

«Il costo dell'operazione sei, settecento milioni, ha detto il professor Mario Miltemperger, direttore del Pas, il dipartimento di protezione ambientale e salute dell'uomo dell'Enea che nel corso dell'incontro si è soffermato brevemente sulle caratteristiche tecniche degli strumenti. Gli accelerografi (sembra che finora ne esistano solo trecento esemplari) sono stati realizzati nel nostro paese. E dotati di un'intelligenza interna si prospettano come validi mezzi per una conoscenza d'avanguardia, grazie alla elevata qualità di indagine da essi prodotta. Perché poi proprio Roma sia al centro di una campagna così precisa, la risposta è semplice: è la città che ha la più grossa concentrazione di monumenti. Comunque — tengono a precisare i responsabili dell'Enea — il nostro compito è assai ristretto. Noi ci limitiamo a fornire i mezzi adatti all'analisi, ma non entriamo nel merito degli studi. Più entusiasta il sovrintendente ai Beni Archeologici Adriano La Regina: «Sulla base di questa esperienza senza precedenti, sono sicuro che potremo riappropriarci di quanto ci è stato sottratto in quanto sprofondano sulla spinta di movimenti impercettibili».

Il giovane handicappato è ancora ricoverato al Policlinico

I Di Mario scelgono il silenzio: «Non rispondiamo più a nessuno»

Una fitta cortina di riserbo circonda adesso la storia di Antonio - La sorella, Rosa, accenna soltanto alla possibilità che il fratello venga affidato ad un istituto specializzato

Il piccolo corpo malato è adagiato in un letto del V padiglione uomini del Policlinico, separato da due paraventi verdi dal resto della corsia. Antonio Di Mario, il diciassettenne affetto da cerebropatia fetale, è immobile, il viso di un pallore impressionante, gli occhi aperti fissi nel vuoto, la bocca spalancata. Non sa nulla, non può sapere nulla di tutto quello che accade ed è accaduto intorno a lui negli ultimi giorni, del dramma vissuto dai suoi familiari: la madre, Rosina Bonelli, e il fratello, Francesco, finiti per un giorno in prigione, e poi scarcerati per mancanza di indizi,

perché qualcuno li aveva accusati di aver fatto mancare al piccolo Antonio l'assistenza necessaria e addirittura di averlo sequestrato. Il dramma continua, ma una fitta cortina di riserbo circonda adesso la storia di Antonio. Gli infermieri del V padiglione non permettono a nessuno di avvicinarsi al letto del piccolo handicappato, né rilasciano la più piccola informazione: «Non possiamo dire assolutamente nulla — dicono in tono cortese ma fermo —, solo il medico curante è autorizzato a dare notizie sullo stato di salute del malato. Ma nel pomeriggio il

medico curante è assente: c'è solo un medico di guardia, che ha appreso tutta la vicenda dai giornali. Anche la famiglia Di Mario si è chiusa in un comprensibile, legittimo silenzio. In questi ultimi giorni, la loro vita è stata passata al setaccio; loro malgrado, sono diventati personaggi; dalla madre, la «sora Rosina», sconvolta dal dolore e dall'umiliazione, al padre, Vincenzo, raccoglitore di cartoni, ai fratelli Angelo, Franco, Rosina. Inutile tentativo per avere da loro qualche notizia in più. La giovane Rosa tenta subito di liquidare l'interlocutore:

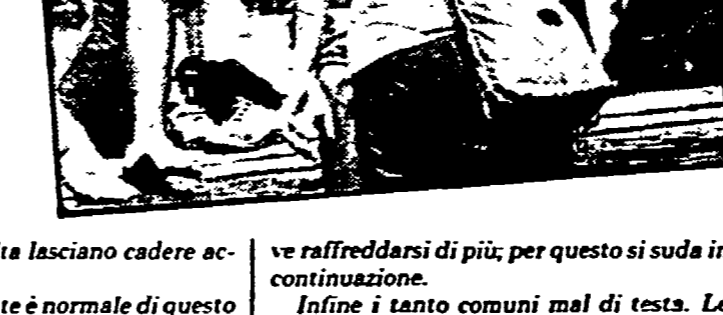
«Mia madre dorme, sta riposando. E poi, basta, non siamo tenuti a dire niente». Un'impresa convincerla a chiudere immediatamente il discorso. Ma Antonio che cura sta ricoverato in ospedale? «Non lo so. Ho visto soltanto che gli stavano facendo le flebo». Loro vanno a trovarlo? «Sì, i miei fratelli ed io ci andiamo tutti i giorni». Pensano di riprenderlo in casa, di affiarlo ad un istituto? «Quando uscirà dall'ospedale, cercheremo di metterlo in un istituto, ma non so in quale. Ma adesso basta, non sono tenuta a rispondere, non voglio rispondere ad altre domande».

Che cosa dicono il meteorologo e il medico

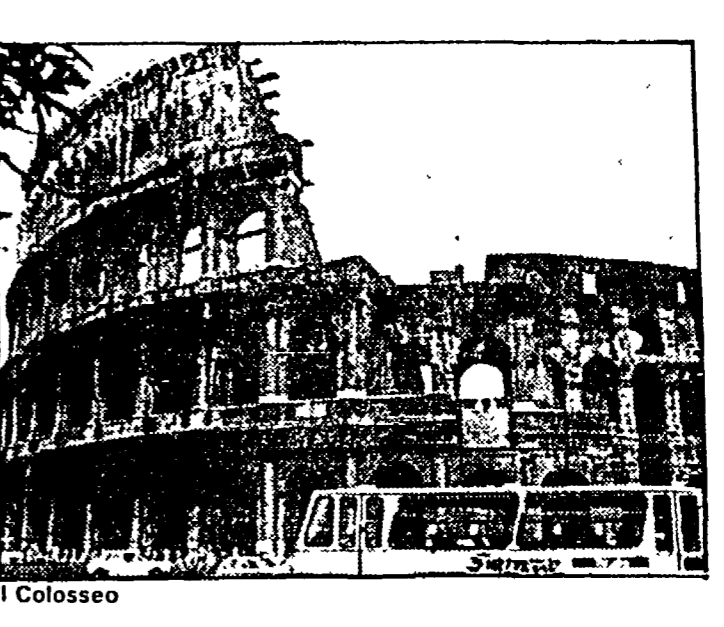
Roma dominata dall'afa: che mal di testa!

C'è poco vento e molta umidità. Arrivano dolori e fiacca. I rimedi? Acqua e sali minerali

Prima sole e cielo sereno, poi nuvoloni e una cappa aosa che soffoca. Per finire, scrosci improvvisi di pioggia. Poi rispunta il sole, ma l'aria umida continua ad opprimere. Saltano tutte le previsioni dei romani: niente abbronzatura la domenica perché il cielo è coperto, si esce con il sole si rientra sotto l'acqua. L'afa ha già portato tanta gente dal medico. Cosa succede al tempo della capitale? A sentire i meteorologi, nulla di speciale. Siamo solo entrati nell'estate e per Roma la variabilità è normale. La capitale — dicono al servizio meteorologico dell'arconautica — ha un clima tipico delle zone dell'entroterra. Dista il flusso d'aria è debole: c'è un'alta pressione sull'Africa nord-occidentale e contemporaneamente correnti sub-tropicali che arrivano sulla penisola dal Marecchio. Sono proprio queste ultime che portano nubi alte che velano



il cielo e qualche volta lasciano cadere acquazzone. Ma l'afa opprimente è normale di questo periodo? «Purtroppo sì — rispondono agli esperti — il caldo da noi non è secco; c'è poco vento e molta umidità. L'afa è una conseguenza diretta di queste condizioni. Andremo avanti così fin quando durerà l'estate. I temporali pomeridiani sono una fortuna perché spezzano quest'afa». E allora non resta altro che prepararsi a combattere mal di testa e fiacca. «Niente farmaci però — consiglia il medico — soprattutto per i mal di testa non servono a niente». Il caldo afoso disturba molte funzioni del nostro organismo: l'aria ricca di umidità aumenta la frequenza cardiaca e la pressione del sangue, creando qualche problema all'apparato cardiovascolare. Ma gli scompensi maggiori li subisce il sistema di termoregolazione. Per mantenersi alla temperatura di 37 gradi il nostro corpo de-



Il Colosseo

Lettera aperta alla Circostrizione

Salario: tagli alle spese per gli asili nido

Riceviamo e pubblichiamo: «Lettera aperta al direttore amministrativo della II Circostrizione dottor Maggio. Un gruppo di utenti degli asili nido della II Circostrizione (quartieri Salario e Nomentano) non essendo riuscito ad interloquire con lei, per ricevere chiarimenti riguardo questioni vitali per la sopravvivenza qualitativa del servizio asilo-nido si trovano costretti a comunicare con lei in questo modo per chiederle quanto segue: 1) Perché i fondi (primo trieste '85) stanziati per le piccole spese urgenti necessarie all'acquisto del materiale ludico didattico, che consente lo svolgimento del programma attuale, concordato dai singoli gruppi educativi ed approvato dai comitati di gestione, sono stati mandati in economia fatto salvare le spese delle bombole del gas e del latte? 2) Cosa ne sarà dei fondi per il secondo trieste '85? 3) Quanto questa circostrizione auspica di risolvere il problema dell'agibilità dei «giardini» dei nostri asili nido, rifugio ormai di animali e di insidie di ogni genere? 4) Richiediamo garanzie circa l'utilizzo dei fondi necessari all'aggiornamento del personale docente per l'anno scolastico '85-'86, già ridotti all'osso a causa delle gravi inadempienze degli uffici di questa circostrizione. Nell'84-'85 i fondi erano di 16 milioni, ridotti per l'anno in corso a 8 milioni, riduzione effettuata a carico di questa circostrizione, che non ha approvato per intero il programma presentato dal personale degli 8 asili nido della II Circostrizione, riducendo quindi a due corsi su otto richiesti».

Gruppo dei genitori degli asili nido della II Circostrizione.

Fulmine su operai: due morti e tre feriti

Nel corso di un violento temporale che si è abbattuto nelle campagne di Riano, in località Perina un fulmine si è abbattuto su un gruppo di operai in una cava di tufo. Pasquale Testone e Rosciano (Aquila) di 60 anni e Biagio Lucchesi di Vignanello (Viterbo) di 41 anni sono rimasti uccisi sul colpo. Tre lavoratori, Gennaro Zappa di 51 anni, Orlando Borelli di 33 e Antonio Gnisti di 32 anni, sono stati ricoverati nell'ospedale di Monterotondo per escoriazioni e bruciature in più parti del corpo.

Promettevano finanziamenti inesistenti: sei arresti

Promettevano finanziamenti per centinaia di milioni e in qualche caso miliardi, anche in dollari, e contemporaneamente offrivano fidejussioni di un'inesistente società assicuratrice e copertura di futuro quanto improbabili linee di credito. Chi cadeva nella trappola, sborsate in anticipo centinaia di migliaia di lire, veniva subito ucciso al primo spettacolo bancario. La banda di truffatori, che agiva su scala internazionale e incapace però in una minuziosa indagine del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza di Roma. Sono così scaturite le manette ai polsi di Pietro Cipriano, 60 anni e Leonardo Brigida, 65 anni, entrambi di Roma, e di Enrico Luppi, 34 anni, di Borgomanero (Novara). Altri sei si trovavano già in carcere per reati valutati e sono stati raggiunti da un nuovo mandato di cattura.

Scarcerato l'obiettore Dentamaro consigliere federale del Pr

Gaetano Dentamaro, consigliere federale del Pr e obiettore di coscienza, è stato scarcerato oggi, essendogli stata concessa la libertà provvisoria dal tribunale militare della Spezia. Dentamaro era stato arrestato il 12 maggio scorso, subito dopo aver votato, il giorno prima il Partito radicale aveva annunciato che Dentamaro, latitante da alcuni mesi, si sarebbe recato a votare.

Trovato morto il professore Alberto Acquarone

Il professore Alberto Acquarone, docente di Storia del Risorgimento Italiano nell'Università di Roma, è stato trovato morto nel pomeriggio di ieri nella sua abitazione in via Manglii, ai Fori. A essere l'illuminato è stato il professor Acquarone, che era stato trovato perché dal giorno precedente non era riuscito a mettersi in contatto telefonico con lui. L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia.

Regione Lazio: ultime leggi «vistate»

Hanno ottenuto il visto del governo regionale tra le altre, le leggi che modificano l'istituzione del centro per la documentazione dei beni culturali e ambientali, e le norme per la formazione e la gestione del piano regionale per l'energia. Sempre in materia di energia, inoltre, è stata approvata la legge che fissa contributi ai consorzi di comuni che intendano utilizzare il metano. Infine, tra i testi di legge che stanno per entrare in vigore, uno riguarda agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, artigianali e industriali, e un altro la proroga dei termini per la redazione del piano di assetto del parco dei Monti Simbruini.

Uccelli rapaci saranno liberati dalla Lipu

A Nazzano, nella riserva naturale Tevere-Parpa, la Lipu (Lega italiana protezione uccelli) in collaborazione con la riserva naturale e con il patrocinio dell'assessorato alla sanità e ambiente e l'assessorato allo sport e turismo della Provincia di Roma, effettuerà domenica 2 giugno alle ore 9.30, la liberazione di alcuni uccelli rapaci provenienti dai centri di recupero di Parma e di Roma. Verranno liberati: 3 poiane, 1 falco grillo, 1 falco di pelle, 1 astore, 1 uccello, 1 pollo sultano. Si tratta di uccelli feriti, che vengono recuperati dalla Lipu, e liberati dopo un periodo di cure e riadattamento di volo.

Il via ad una corsa a staffetta da Roma a Bregenz

Partita dal Campidoglio, mossieri ufficiali l'assessore Gatto e l'ambasciatore austriaco, la corsa a staffetta che da Roma raggiungerà la città di Bregenz. La manifestazione è stata promossa ed organizzata dal Comitato per la celebrazione del bicentenario della fondazione romana della città (l'antica Brigantium). La staffetta è stata scortata da vigili motociclisti fino ai confini del comune di Roma.